

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

1. CRITERI PER LE PROVE DI VALUTAZIONE	2
2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE	4
3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE	6
4. RUBRICA DI VALUTAZIONE	8
5. TABELLA DEI LIVELLI DI COMPETENZA	21
6. CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	22
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	24
8. CRITERI GENERALI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI (PER LE CLASSI DEL TRIENNIO SUPERIORE)	25
9. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO	29

1. CRITERI PER LE PROVE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze si configurano come snodi cruciali del percorso educativo, ben oltre la mera rilevazione di esiti numerici. Essa è espressione dell'autonomia professionale del docente e trova fondamento nei principi condivisi dal Collegio Docenti e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), incarnando così la visione pedagogica e culturale dell'Istituto.

Più che attribuire un giudizio alla prestazione isolata — sia essa una prova scritta, orale o pratica — la valutazione si propone oggi come processo continuo, dinamico e riflessivo, capace di restituire senso al cammino individuale di ciascuno studente. Essa diventa, in quest'ottica, uno strumento di orientamento e consapevolezza, volto a cogliere non solo le conoscenze acquisite ma, soprattutto, la maturazione delle competenze, la capacità critica, la flessibilità intellettuale e l'autonomia progressiva nello studio.

Nel solco delle più recenti disposizioni ministeriali, si conferma una visione della valutazione come **formativa, trasparente e partecipata**, che accompagna lo studente lungo l'intero arco del quinquennio. Non si tratta dunque di un bilancio finale, bensì di un dialogo aperto e costante tra docente e discente, fondato sull'osservazione sistematica, su strumenti plurali e su criteri chiari e condivisi.

I docenti, consapevoli della ricchezza del curriculum che integra saperi scientifici e umanistici, sono chiamati a valutare con attenzione non solo il rigore logico, la capacità di modellizzazione e di problem solving propri delle discipline STEM, ma anche le competenze linguistiche, argomentative e interpretative maturate nelle aree letteraria, filosofica e storica. L'obiettivo non è un sapere frammentato e prestazionale, ma una **formazione integrale**, solida e aperta, capace di alimentare un pensiero flessibile, critico e consapevole.

Particolare rilievo assume il ruolo della **certificazione delle competenze**, che non si esaurisce nell'Esame di Stato, ma si articola anche attraverso il curriculum dello studente, la documentazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), le esperienze formative curriculari/extracurricolari e ogni altra attività che abbia contribuito allo sviluppo personale e culturale degli studenti. Questi strumenti offrono uno sguardo pluriprospettico sul soggetto in apprendimento, restituendone la complessità e valorizzandone il cammino.

In coerenza con una scuola equa e inclusiva, la valutazione deve inoltre rispecchiare la pluralità dei bisogni educativi presenti in classe. Ciò significa adottare modalità e strumenti flessibili, calibrati sulle specificità di studenti con DSA, BES o disabilità, affinché ogni percorso possa svolgersi nella dignità dell'equità e dell'accessibilità, e affinché il successo formativo non sia privilegio di pochi, ma opportunità concreta per ciascuno.

In definitiva, la valutazione non si limita a certificare ciò che uno studente sa, ma ciò che diventa: essa riconosce il valore del processo, guida lo sviluppo delle potenzialità e apre strade per il futuro, educando alla responsabilità, al pensiero complesso e al desiderio continuo di conoscenza.

E' altresì importante che la programmazione delle verifiche da svolgere in classe, così come l'assegnazione di compiti e attività di studio da svolgere a casa, siano accuratamente pianificate da ciascun insegnante, anche avendo cura di valutare quanto eventualmente già definito dagli altri docenti del team o del consiglio di classe.

Una tale modalità di coordinamento evita il rischio di concentrare le attività di verifica in classe e quelle personali di studio pomeridiano in un'unica giornata. In questo modo, si può garantire una più equilibrata distribuzione delle verifiche durante la settimana, evitando che i carichi di lavoro per gli studenti siano troppo condensati e gravosi, nonché assicurare una migliore organizzazione del tempo da dedicare allo svolgimento dei compiti pomeridiani, soprattutto in concomitanza con giornate festive. Infatti, la scuola è il contesto educativo che deve creare le condizioni di serenità e fiducia per lo sviluppo armonico della personalità di tutti gli studenti.

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Griglia per una valutazione globale, in sede di scrutinio.

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
CONOSCENZE	Non si esprime.	4
	Estese lacune su tutti gli argomenti.	8
	L'esposizione dei contenuti è frammentaria ed approssimativa.	16
	L'esposizione dei contenuti è parziale e superficiale.	20
	Riferisce i contenuti fondamentali.	24
	I contenuti espressi sono completi, nonostante la presenza di lievi errori.	28
	I contenuti espressi sono corretti e completi.	36
	I contenuti espressi sono corretti, completi ed approfonditi.	40
ABILITA'	Assente o del tutto inadeguato l'uso delle abilità.	6
	Scarsa autonomia nell'applicazione delle conoscenze, lo studente deve essere continuamente guidato per esprimere le abilità essenziali.	15
	Parzialmente autonoma l'applicazione delle conoscenze; lo studente deve essere in parte guidato per esprimere le abilità essenziali.	18
	Autonomo l'uso delle abilità, nonostante qualche lieve errore.	24
	Del tutto autonomo l'uso delle abilità.	30

COMPETENZE	Lo studente, anche se guidato: non manifesta le competenze previste; non si confronta con i compiti e problemi specifici in situazioni note.	6
	LIVELLO INIZIALE: lo studente, solo se guidato: manifesta parzialmente le competenze previste; si confronta con compiti e problemi semplici in situazioni note.	15
	LIVELLO BASE: lo studente, se guidato, facendo uso di conoscenze ed abilità essenziali, manifesta le competenze previste; si confronta con compiti e problemi semplici in situazioni note.	18
	LIVELLO INTERMEDIO: lo studente, in parziale autonomia, manifesta le competenze previste; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli. E' in grado di proporre opinioni proprie.	24
	LIVELLO AVANZATO: lo studente manifesta in completa autonomia le competenze previste; svolge in autonomia i compiti e problemi complessi anche in situazioni non note. E' in grado di proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	30

Il voto in decimi si ottiene dividendo per 10 la somma del punteggio risultante per le conoscenze, le abilità e le competenze.

3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Griglia per la valutazione del profitto, riferita alla prestazione relativa alla disciplina.

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI
1-3	Gravemente insufficiente	Lo studente manifesta gravi e diffuse lacune nelle conoscenze di base e nelle abilità cognitive fondamentali. Le difficoltà riguardano anche l'uso del linguaggio, l'organizzazione del pensiero e l'applicazione dei concetti in contesti diversi. L'autonomia è assente, così come la capacità di riflessione. Il percorso formativo richiede interventi personalizzati e intensivi.
4	Insufficiente	Le conoscenze sono frammentarie e non integrate; lo studente mostra difficoltà nel trasferire contenuti e competenze in situazioni nuove. I processi cognitivi sono poco strutturati e il linguaggio è impreciso. L'autonomia è limitata e la partecipazione incostante. È necessario rafforzare la motivazione e accompagnare il percorso di apprendimento con strategie mirate.
5	Mediocre	Lo studente possiede conoscenze superficiali, spesso applicate in modo parziale o improprio. Le competenze sono deboli e faticano a emergere in modo organico. Il linguaggio risulta poco efficace, e la capacità di analisi e sintesi è ancora in via di sviluppo. Il cammino mostra segnali di crescita, ma necessita di consolidamento e orientamento.
6	Sufficiente	Sono presenti conoscenze essenziali e una parziale padronanza delle competenze. Lo studente mostra una partecipazione responsabile e un inizio di autonomia nella rielaborazione personale. Le capacità critiche sono in fase iniziale, ma si intravedono potenzialità di crescita. Il linguaggio è generalmente corretto. L'apprendimento è guidato ma significativo.
7	Discreto	Le conoscenze sono articolate e integrate con semplici rielaborazioni personali. Lo studente dimostra capacità di collegamento tra contenuti e una gestione consapevole del linguaggio. I processi cognitivi risultano coerenti e le competenze, anche trasversali, iniziano a consolidarsi. Mostra apertura verso l'autonomia e il pensiero critico
8	Buono	Le conoscenze sono sicure e arricchite da contributi personali. Lo studente affronta tematiche complesse con spirito critico, rielabora in modo efficace e individua connessioni significative. Le competenze si estendono anche in ambiti trasversali. L'espressione è fluida, pertinente e articolata. La partecipazione è attiva e consapevole.

9	<i>Ottimo</i>	Le conoscenze sono ampie, approfondite e applicabili in più contesti disciplinari e interdisciplinari. Lo studente progetta e sviluppa percorsi autonomi, dimostra pensiero critico, capacità argomentativa e padronanza nell'uso dei linguaggi. Si evidenzia una progressiva maturazione personale e un'autonomia riflessiva nello studio.
10	<i>Eccellente</i>	Lo studente esprime una competenza completa, autonoma e critica. Le conoscenze sono solide, interdisciplinari e supportate da apporti personali originali. Dimostra capacità di affrontare problemi complessi, elaborare soluzioni innovative e comunicare con efficacia in diversi linguaggi disciplinari. La valutazione riconosce il valore del processo formativo e la piena maturazione di un'identità intellettuale consapevole.

4. RUBRICA DI VALUTAZIONE

Rubrica di valutazione per il primo biennio del Liceo delle Scienze Applicate.

» **COMPETENZE DI ASSE - ASSE LINGUISTICO**

LI.1 - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

VOTO 6	LIV BASE	Sotto diretta e continua supervisione: Comprende messaggi semplici e coglie il significato principale e le funzioni prevalenti. Si esprime in modo chiaro e coerente. Sostiene il suo punto di vista con argomentazioni espresse con un lessico essenziale. Risponde alle obiezioni più elementari. Costruisce una semplice scaletta pertinente ed espone con un linguaggio elementare quanto preparato.
VOTO 7-8	LIV INTERM	In piena autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti: Coglie il significato di messaggi complessi e reagisce adattandosi al contesto e alle funzioni. Elabora testi chiari ed efficaci dal punto di vista della sintesi, articolati in relazione ai diversi contesti comunicativi. E' in grado elaborare tesi opportunamente argomentate mostrando di comprendere e tenere in dovuto conto le diverse posizioni in gioco; sa rispondere in modo pertinente alle obiezioni. La scaletta è completa, formalmente corretta e documentata. L'esposizione è corretta ed adeguata alla situazione.
VOTO 9-10	LIV AVANZ	Autogestendosi ed assumendo le proprie responsabilità anche in rapporto al lavoro degli altri... Coglie autonomamente il significato di messaggi complessi, anche nelle loro molteplici sfumature, e reagisce con strategie personali in relazione a contesti di lavoro, laboratoriali e di studio. Progetta testi articolati e chiari, efficaci dal punto di vista della sintesi operando inferenze e riflessioni personali in contesti comunicativi complessi, articolati e soggetti a cambiamento. È in grado risolvere situazioni problematiche argomentando con ricchezza di documentazione probante e mostrando di comprendere e tenere in dovuto conto le diverse posizioni in gioco. E' in grado, nel lavoro di gruppo, di argomentare e sostenere la finalità del compito giustificando strategie operative con l'ausilio di schede guida in contesti anche complessi.

LI.2 - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		
VOTO 6	LIV BASE	Svolgendo un lavoro o un'attività di studio in un contesto strutturato e costantemente guidato: riconosce le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali di brevi e semplici testi pragmatici ed identifica informazioni e valutazioni; comprende il significato essenziale di diversi testi pragmatici e indica gli elementi basilari del contesto comunicativo; coglie i caratteri specifici essenziali di brevi e semplici testi letterari, che legge con una tecnica di lettura idonea.
VOTO 7-8	LIV INTERM	Svolgendo un lavoro o un'attività di studio in modo autonomo e responsabile, adattandosi al contesto: utilizza diversi tipi di testi pragmatici per i quali pone in atto strategie di lettura diversificate ed efficaci in funzione dei diversi compiti assegnati; riconosce, analizza e confronta testi pragmatici di tipo diverso, cogliendo la pluralità dei significati e individuando con sicurezza tutti gli elementi del contesto comunicativo.
VOTO 9-10	LIV AVANZ	Svolgendo un lavoro o un'attività di studio in completa autonomia e responsabilità, anche in contesti soggetti a variazioni: utilizza in modo adeguato differenti strategie di analisi e interpretazione di testi di vario tipo, sapendo ricercare e selezionare in essi informazioni utili per risolvere specifici problemi; sa guidare un gruppo di lavoro, condividendo la propria competenza di analisi e interpretazione di testi di vario tipo con altri studenti, contribuendo ad assolvere in modo adeguato un compito assegnato.
LI.3 - Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi		
VOTO 6	LIV BASE	In un contesto strutturato e posto sotto diretta e continua supervisione, compone un testo grammaticalmente corretto con un linguaggio semplice pertinente riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo ricercando e selezionando le informazioni in modo generico organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura semplice
VOTO 7-8	LIV INTERM	Compone in autonomia un testo assegnato grammaticalmente corretto con un linguaggio ricco e specifico pertinente riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo ricercando e selezionando le informazioni in modo articolato, rielaborandole con apporti personali organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura complessa

VOTO 9-10	LIV AVANZ	Progetta e compone completamente in autogestione un testo, finalizzato a comunicare in contesti nuovi: grammaticalmente corretto con un linguaggio elaborato e stilisticamente efficace pertinente e significativo riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo ricercando e selezionando le informazioni in modo articolato e con approfondimenti personali organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura complessa e originale sorvegliando il lavoro proprio e altrui, nonché apportando significativi contributi al miglioramento dell'organizzazione di lavoro e dei prodotti.
LS.1 - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi		
VOTO 6	LIV BASE	In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti: Comprende la maggior parte le informazioni richieste e il significato di termini di uso corrente. Comprendere il significato dei messaggi individuando alcune delle informazioni principali. Interagisce in contesti comunicativi noti usando strutture morfosintattiche basilari servendosi di un lessico noto. Elabora semplici testi applicando le regole di grammatica e sintassi, usando un lessico noto
VOTO 7-8	LIV INTERM	In grado di portare a termine i compiti, adeguando il proprio comportamento alle situazioni: Comprende il significato globale del testo individuandone la maggior parte delle informazioni specifiche. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario. Riconosce e comprende la maggior parte delle informazioni esplicite richieste ed alcune implicite. Interagisce in situazioni comunicative di diversa complessità usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario. Elabora i testi con una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e varietà lessicale.
VOTO 9-10	LIV AVANZ	Dotato di autonomia operativa e capace di assumere responsabilità di valutazione e miglioramento anche in riferimento allo studio e lavoro altrui. Comprende tutte le informazioni esplicite e gran parte delle implicite e inferisce il significato di lessemi non noti su argomenti trattati; sa utilizzare strategie di lettura diversificate ed efficaci. Comprende tutte le informazioni esplicite del messaggio e la maggior parte delle implicite. Inferisce il significato di elementi non noti in argomenti trattati e sa utilizzare strategie di ascolto diversificate. Interagisce in modo autonomo ed efficace in situazioni diverse, offrendo anche spunti di originalità e usando strutture morfosintattiche e lessico adeguato. Elabora i testi con autonomia espressiva, correttezza formale, usando un lessico adeguato e talvolta con spunti di originalità.

AL.1 - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico		
VOTO 6	LIV BASE	Sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato: Distingue le caratteristiche principali di un'opera d'arte collocandola in modo essenziale nel contesto storico di riferimento ma non sa collocarla correttamente in un contesto storico, dimostrando uno scarso interesse personale. Coglie lo stile dell'opera, descrivendone il contenuto e il messaggio culturale dell'autore in modo semplice e chiaro. Compila la scheda di un'opera d'arte esponendone il contenuto in modo sintetico
VOTO 7-8	LIV INTERM	In contesti prevedibili di lavoro o di studio, in autonomia: Individua con sicurezza i dati relativi all'opera d'arte. Sa collocarla correttamente nel contesto storico di riferimento manifestando un positivo interesse. Sa riconoscere con precisione lo stile e il genere dell'opera. Descrive con proprietà di linguaggio ciò che osserva, cogliendo e analizzando il messaggio dell'autore. Esprime un commento critico. Realizza un testo completo relativo all'opera analizzata, apportando adeguati commenti e valutazioni personali. Sa esporre in pubblico il proprio elaborato esprimendosi in modo appropriato
VOTO 9-10	LIV AVANZ	In contesti di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; in completa autonomia: Identifica e comprende prontamente i caratteri morfologici ed estetici dell'opera d'arte e la colloca nell'esatto contesto storico di riferimento, confrontandola con altre opere e con diverse aree tematiche. Ne apprezza le qualità artistiche. Individua consapevolmente lo stile e il genere di un'opera d'arte, descrive in modo esaustivo l'iconografia attivando strategie di comprensione e di interpretazione del messaggio culturale. Riflette in modo autonomo sul significato trasmesso dall'autore, esprimendo un commento pertinente e ricco di particolari. In relazione all'opera d'arte analizzata crea una relazione esaustiva e ricca di particolari, inserendo appropriati commenti personali. Espone in pubblico il proprio lavoro con proprietà di linguaggio coinvolgendo gli interlocutori
AL.2 - Utilizzare e produrre testi multimediali		
VOTO 6	LIV BASE	Sotto diretta e continua supervisione: Utilizza i mezzi multimediali nelle funzioni base. Riordina le informazioni multimediali compila un prodotto multimediale elementare

VOTO 7-8	LIV INTERM	In piena autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti: Ricerca ed analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi dei contenuti. Sceglie in modo appropriato il mezzo multimediale più idoneo allo scopo. Realizza un prodotto multimediale in funzione dei compiti di studio o di lavoro scegliendo le strategie più adeguate al contesto
VOTO 9-10	LIV AVANZ	Autogestendosi ed assumendo le proprie responsabilità anche in rapporto al lavoro degli altri ed in contesti diversi: Ricerca ed analizza nei testi i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi dei contenuti, che è in grado di integrare con ulteriori approfondimenti. Progetta un prodotto audiovisivo/multimediale originale, stabilendo requisiti, obiettivi e contenuti e rinnovando le modalità di realizzazione anche in un contesto nuovo. Realizza autonomamente un prodotto audiovisivo/multimediale del quale conosce l'intero processo produttivo. Gestisce in qualità di tutor la realizzazione di un prodotto multimediale

» COMPETENZE DI ASSE - ASSE MATEMATICO

AM.1 - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

VOTO 6	LIV BASE	Sotto la costante e diretta supervisione: Riconosce i dati utili in situazioni semplici, individua la sequenza delle operazioni e le svolge, scegliendo una notazione sostanzialmente corretta. Seleziona il modello adeguato, utilizzando in modo essenzialmente corretto il simbolismo associato. Dà risposta alla questione posta, fornendone il risultato.
VOTO 7- 8	LIV INTERM	Operando in modo autonomo, sapendosi adattare al contesto: Riconosce i dati utili e il loro significato e coglie le relazioni tra i dati, anche in casi complessi, individuando la sequenza delle operazioni e svolgendole con una notazione corretta ed efficace, anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici. Seleziona il modello adeguato, utilizzando in modo appropriato e coerente il simbolismo associato, elabora i dati secondo il modello scelto anche in casi complessi. Interpreta la questione posta, fornendo il risultato e lo commenta motivando i passaggi.
VOTO	LIV	In piena autonomia, sapendo fronteggiare anche compiti inediti: opera sui dati ottimizzando il procedimento in modo personale, originale, scegliendo una notazione corretta ed efficace, anche con l'utilizzo mirato di strumenti

9-10	AVANZ	tecnologici. Seleziona un modello che consenta di adottare una strategia rapida ed originale, utilizzandolo in modo corretto ed efficace per arrivare all'obiettivo. Interpreta la questione posta, fornendo il risultato e lo argomenta in modo esauriente e personale. Coordina gruppi di lavoro e guida i compagni nella corretta esecuzione del compito.
AM.2 - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni		
VOTO 6	LIV BASE	Sotto la costante e diretta supervisione: Riconosce i principali enti, figure e luoghi geometrici. Riconosce relazioni tra grandezze e applica in modo meccanico le formule principali. Descrive essenzialmente enti, figure e luoghi geometrici. Struttura una strategia risolutiva, sulla base di un percorso guidato
VOTO 7-8	LIV INTERM	Operando in modo autonomo, sapendosi adattare al contesto: Riconosce gli enti, le figure e i luoghi geometrici e ne individua le relative proprietà, che analizza correttamente, anche ricorrendo a modelli materiali e agli strumenti appropriati. Riconosce le relazioni tra grandezze e utilizza correttamente le varie formule; realizza autonomamente i passaggi al fine di produrre una soluzione. Descrive in modo completo enti, figure e luoghi geometrici. Produce una strategia risolutiva corretta e la valida mediante argomentazioni essenziali. Struttura con coerenza i passaggi logici delle dimostrazioni.
VOTO 9-10	LIV AVANZ	In piena autonomia, sapendo fronteggiare anche compiti inediti: Riconosce gli enti, le figure e i luoghi geometrici in contesti diversi e ne individua le relative proprietà, che mette in relazione, anche ricorrendo ad opportuni strumenti, sfruttando al meglio le loro potenzialità. Riconosce le relazioni tra grandezze e interpreta le varie formule al fine di produrre una soluzione anche a problemi reali di natura diversa, riducendo al minimo l'utilizzo delle formule stesse. Descrive in modo completo enti, figure e luoghi geometrici. Produce una strategia risolutiva che valida mediante argomentazioni esaurienti. E' in grado di produrre autonomamente una dimostrazione. Coordina gruppi di lavoro e guida i compagni nella corretta esecuzione del compito.
AM.3 - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		
VOTO 6	LIV BASE	Sotto la costante e diretta supervisione: Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua se guidato le fasi del percorso risolutivo. Seleziona il modello e formalizza in un contesto strutturato. Illustra il procedimento seguito, attraverso un uso essenziale del linguaggio specifico.

VOTO 7-8	LIV INTERM	Operando in modo autonomo, sapendosi adattare al contesto: Riconosce i dati essenziali, scompone il problema in sotto problemi e individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di operazioni coerenti ed efficaci. Seleziona il modello adeguato, collocandolo in una classe di problemi simili e formalizza in maniera corretta ed efficace. Illustra in modo completo il procedimento seguito, fornendo la soluzione corretta attraverso un uso preciso del linguaggio specifico.
VOTO 9-10	LIV AVANZ	In piena autonomia, sapendo fronteggiare anche compiti inediti: Riconosce i dati essenziali, scompone il problema in sotto problemi e individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento. Seleziona il modello adeguato, collocandolo in una classe di problemi simili e formalizza in maniera corretta e personale. Illustra e argomenta il procedimento seguito con un uso accurato della simbologia e del linguaggio specifico, anche attraverso le nuove tecnologie. Coordina gruppi di lavoro e guida i compagni nella corretta esecuzione del compito.
AM.4 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.		
VOTO 6	LIV BASE	Sotto la costante e diretta supervisione: Organizza i dati assegnati o rilevati. Seleziona il modello adeguato, applicandolo a contesti semplici. Studia il modello matematico e giunge a previsioni sull'andamento del fenomeno.
VOTO 7-8	LIV INTERM	Operando in modo autonomo, sapendosi adattare al contesto: Elabora, sintetizza e confronta dati con altri della stessa natura per fare anche previsioni sull'andamento del fenomeno. Seleziona il modello adeguato, utilizzando in modo appropriato le unità di misura, elabora i dati secondo il modello scelto, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Studia il modello, riesce a prevedere lo sviluppo del fenomeno e lo commenta, motivando i passaggi.
VOTO 9-10	LIV AVANZ	In piena autonomia, sapendo fronteggiare anche compiti inediti: Opera con i dati in modo personale e flessibile (organizzando il lavoro manualmente o attraverso la realizzazione di semplici macro o mediante l'uso di calcolatori tascabili), sapendo confrontare dati con altri della stessa natura o di natura diversa effettuando previsioni sull'andamento del fenomeno. Seleziona un modello che consenta di adottare una strategia rapida,

		anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Studia il modello analizzando, confrontando e proponendo ipotesi di previsione sul fenomeno osservato. Seleziona tra i modelli conosciuti quello più efficace, anche utilizzando le nuove tecnologie. Coordina gruppi di lavoro e guida i compagni nella corretta esecuzione del compito.
» COMPETENZE DI ASSE - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		
AST.1 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità		
VOTO 6	LIV BASE	In contesto strutturato e guidato: Comprende semplici esperienze di laboratorio rilevando dati e misure necessarie. Osserva un ambiente, riconosce alcune variabili chimiche e fisiche che lo caratterizzano e alcuni degli organismi che in esso vivono. Elenca e riconosce gli elementi più significativi e le interazioni dell'ambiente osservato. Osserva i fenomeni biologici, meteorologici e geologici e fornito l'esempio raccoglie in tabelle predisposte dati (chimici, fisici e biologici). Comprende la lettura e le interpretazioni fornite dal docente di tabelle e grafici. Sottolinea distinguendoli i fattori biotici e abiotici caratteristici di un ecosistema e di un bioindicatore. Reperisce fonti di informazione e le seleziona in relazione allo scopo. Comprende, diagrammi e schemi logici proposti dal docente. Utilizza uno schema di lavoro già predisposto.
VOTO 7-8	LIV INTERM	Gestisce in autonomia compiti e problemi: Progetta semplici esperienze di laboratorio e rileva i dati e le misure necessarie. Osserva con attenzione l'ambiente naturale o antropizzato e distingue i principali elementi del paesaggio, individua le variabili chimiche e fisiche che lo caratterizzano e riconosce alcune fra le specie più frequenti. Osserva, elenca e distingue gli elementi più significativi dell'ambiente naturale ed antropizzato, e riconosce le interazioni fra sistemi. Osserva e distingue i fenomeni biologici, meteorologici e geologici, registra in tabelle ed elabora, mediante grafici, dati qualitativi e quantitativi di tipo chimico, fisico, biologico. Costruisce tabelle e grafici con i dati raccolti e li interpreta. Distingue fattori biotici e abiotici di un ecosistema e alcuni fattori limitanti in relazione alla frequenza delle diverse specie presenti. Reperisce fonti di informazione, le seleziona e le analizza. Costruisce diagrammi e schemi logici. Applica uno schema di lavoro-ricerca di analisi ambientale di tipo semplice.
VOTO	LIV	In contesti variabili gestisce e coordina: Progetta esperienze di laboratorio anche impegnative e rileva i dati e le misure necessarie. Osserva con senso critico l'ambiente naturale o antropizzato e distingue gli elementi del

9-10	AVANZ	paesaggio, individua possibili problemi chimici e fisici e biologici e riconosce le specie che lo caratterizzano. Osserva, elenca e distingue le componenti dell'ambiente naturale ed antropizzato, riconosce le interazioni fra sistemi, e le relazioni di causa ed effetto anche coordinando ricerche di gruppo. Osserva e distingue i fenomeni biologici, meteorologici e geologici, registra in tabelle, ed elabora mediante grafici, dati qualitativi e quantitativi. Analizza i fenomeni mediante confronto. Organizza e rappresenta i dati raccolti, presentando i risultati dell'analisi ed interpretandoli in modo personale. Distingue fattori biotici e abiotici di un ecosistema e i fattori limitanti in relazione alla frequenza delle diverse specie presenti. Reperisce fonti di informazione, le seleziona e le analizza e ne fa sintesi. Utilizza in modo originale modelli e schemi interpretativi. Costruisce e applica uno schema di lavoro-ricerca di analisi ambientale.
AST.2 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza		
VOTO 6	LIV BASE	In contesto strutturato e guidato. Sa raccogliere i dati essenziali legati a contenuti noti e organizzarli in tabelle e grafici. Sottolinea fra esempi forniti di fenomeni naturali e artificiali legati alle trasformazioni di energia quelli derivabili dall'esperienza. Riconosce i principi della dinamica in semplici esperienze didattiche. Utilizza in modo semplice i concetti di temperatura, calore e trasformazione termica nella risoluzione di problemi elementari legati all'esperienza quotidiana. Riconosce trasformazioni di energia del fenomeno oggetto di studio. Forniti degli esempi individua alcune fasi che rappresentano dal punto di vista ambientale un costo energetico. Osserva e indica le differenze più evidenti fra sistemi produttivi diversi. Comprende in un percorso strutturato un'ipotesi di bilancio energetico.
VOTO 7-8	LIV INTERM	In autonomia e differenti contesti: Raccoglie tutti i dati relativi a diversi contesti osservati e li rappresenta con tabelle e grafici. Ricava dall'esperienza esempi di fenomeni naturali e artificiali legati alle trasformazioni di energia e li descrive. Comprende e riconosce autonomamente i principi della dinamica in vari contesti Utilizza i concetti di temperatura, calore e trasformazione termica nella risoluzione di problemi pratici in vari contesti. Analizza qualitativamente e quantitativamente le trasformazioni di energia del fenomeno oggetto di studio Individua e valuta, le fasi che rappresentano dal punto di vista ambientale un costo energetico. Distingue le differenze fra sistemi produttivi diversi. Redige un'ipotesi di bilancio energetico e se guidato lo valuta.

VOTO 9-10	LIV AVANZ	In forma autogestita, e con compiti di coordinazione. Raccolta dei dati relativi a diversi contesti e la loro organizzazione e rappresentazione con tabelle e grafici. Confronta esempi di fenomeni naturali e artificiali legati alle trasformazioni di energia e li descrive. Comprende e riconosce i principi della dinamica in vari contesti. Confronta in modo personale gli elementi diversi osservati. Utilizza i concetti di temperatura, calore e trasformazione termica. Individua e valuta la soluzione più idonea in vari contesti. Analizza, confronta e valuta qualitativamente e quantitativamente le trasformazioni di energia del fenomeno oggetto di studio. Individua e valuta le fasi che rappresentano dal punto di vista ambientale un costo energetico. Propone soluzioni per la riduzione dell'impatto ambientale Distingue e valuta in modo autonomo ed originale le differenze fra sistemi produttivi diversi. Redige un'ipotesi di bilancio energetico facendo le opportune valutazioni in forma originale
AST.3 - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate		
VOTO 6	LIV BASE	In un contesto strutturato e seguendo precise indicazioni scritte e/o suggerimenti: identifica un esempio di tecnologia che risponde ad un bisogno suggerito riconosce un problema e comprende i percorsi proposti per risolverlo; elenca opportunamente la sequenza fornita delle fasi della progettazione a partire dall'idea che vuole realizzare; identifica qualche semplice esempio di applicazione delle tecnologie informatiche; utilizza i software più elementari
VOTO 7-8	LIV INTERM	In modo autonomo e adeguato alla circostanze e ai compiti, con responsabilità: identifica un esempio di tecnologia esistente che risponde a bisogni della vita quotidiana porta a termine l'identificazione di un problema e indica la soluzione più opportuna rispetto al caso specifico; identifica le fasi della progettazione a partire dall'idea che vuole realizzare; identifica esempi di applicazione delle tecnologie informatiche in vari ambiti; utilizza i software più comuni e quelli specifici
VOTO 9-10	LIV AVANZ	In autonomia, proponendo miglioramenti e assumendosi responsabilità di coordinamento e di valutazione anche in contesto non prevedibile: decide nell'ambito di lavori di gruppo, quale sia la tecnologia più adatta, in risposta ad un bisogno valutandone criticamente la convenienza; identifica i possibili problemi di un processo, stabilisce come risolverli coordinando il gruppo di lavoro e studiando gli eventuali percorsi di miglioramento in progress; coordina, nell'ambito di un lavoro di gruppo le fasi della progettazione a partire da un'idea; utilizza in modo efficace le tecnologie informatiche in relazione allo scopo. Utilizza con sicurezza vari software

AST.4 - Risolvere semplici problemi riguardanti le applicazioni delle macchine semplici nella vita quotidiana, avendo assimilato il concetto d'interazione tra i corpi e utilizzando un linguaggio algebrico e grafico appropriato

VOTO 6	LIV BASE	In contesto strutturato e guidato: Riconosce alcuni esempi di macchine semplici nell'esperienza quotidiana, e le confronta con gli esempi dati. Riconosce gli effetti delle forze sui corpi in semplici esperimenti. Riconosce alcune leggi di proporzionalità tra le grandezze fisiche e le esprime utilizzando un linguaggio algebrico e grafico quasi sempre adeguato. Comprende i calcoli relativi agli effetti dell'applicazione delle forze e della pressione in esempi di macchine semplici di utilizzo quotidiano
VOTO 7-8	LIV INTERM	Gestisce in autonomia compiti e problemi: Individua diversi esempi di macchine semplici nell'esperienza quotidiana e descrive la correlazione tra le forze. Individua gli effetti delle forze sui corpi in diversi esperimenti. Individua correttamente le leggi di proporzionalità tra le grandezze fisiche e le esprime utilizzando un linguaggio algebrico e grafico appropriato. Riconosce eventuali errori e si auto-corregge. Calcola gli effetti dell'applicazione delle forze o della pressione nell'utilizzo quotidiano di macchine semplici
VOTO 9-10	LIV AVANZ	In contesti variabili gestisce e coordina: Individua diversi esempi di macchine semplici nell'esperienza quotidiana e descrive la correlazione tra le forze. Analizza i fenomeni osservati mediante confronto. Individua gli effetti delle forze sui corpi in diversi esperimenti. In un gruppo, aiuta gli altri componenti ad individuare correttamente gli effetti delle forze sui corpi. Individua correttamente le leggi di proporzionalità tra le grandezze fisiche e le esprime utilizzando un linguaggio algebrico e grafico appropriato. Riconosce eventuali errori e si auto-corregge. Coordina osservazioni in un lavoro di gruppo. Per risolvere un problema calcola gli effetti dell'applicazione delle forze o della pressione nell'utilizzo quotidiano di macchine semplici riconoscendo le applicazioni più opportune

» COMPETENZE DI ASSE - ASSE STORICO-SOCIALE

ASS.1 - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

VOTO 6	LIV BASE	Sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato: Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati. Elenca le principali caratteristiche dei modelli osservati in relazione ai contesti storico, sociale ed economico. Rappresenta in modo semplice le caratteristiche rilevate
VOTO 7-8	LIV INTERM	Assumendosi la responsabilità, riuscendo ad adeguarne il comportamento in base alle diverse circostanze: Individua e confronta i diversi modelli istituzionali e sociali. Interpreta i diversi modelli in relazione alla loro evoluzione storico-geografica. Rappresenta i cambiamenti rispetto ad aree ed epoche diverse anche in confronto alla propria esperienza
VOTO 9-10	LIV AVANZ	In completa autonomia e assumendosi la responsabilità collaborando e/o coordinando un gruppo: Individua e confronta modelli istituzionali e sociali (specie del terzo settore). Identifica e interpreta le caratteristiche dei diversi modelli in relazione tra loro mostrando capacità di approfondimento e riflessione personale. Rappresenta con modalità diverse i cambiamenti rilevati
ASS.2 - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente		
VOTO 6	LIV BASE	Sotto diretta e continua supervisione: riconosce le essenziali regole giuridiche e sociali e la loro utilità in riferimento ad una situazione operativa ben determinata; coglie le sanzioni previste in caso di mancato rispetto in riferimento a talune regole giuridiche; coglie i principali fondamenti giuridici e identifica le istituzioni coinvolte in ordine alla vita sociale ed all'ambiente
VOTO 7- 8	LIV INTERM	In autonomia, e adeguandosi a contesti sociali e istituzionali diversi: comprende la finalità delle norme di norme che regolano il sistema sociale, coglie l'importanza del rispetto della regola e l'opportunità del controllo, condividendo la necessità di un orientamento al bene; distingue con sicurezza le norme giuridiche dalle altre norme e ne comprende la funzione ed i fondamenti ordinamentali, è consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste; comprende le diverse responsabilità del cittadino in ordine alla vita sociale ed all'ambiente, cogliendone i fondamenti giuridici e identificando con chiarezza le istituzioni coinvolte ed i loro compiti
VOTO 9-10	LIV AVANZ	Sapendosi autogestire in piena autonomia: individua le caratteristiche fondamentali delle norme giuridiche, ne comprende la funzione ed i fondamenti ordinamentali entro il contesto sociale ed istituzionale; comprende pienamente le diverse responsabilità del cittadino in ordine alla vita sociale ed alla cura dell'ambiente, i

		fondamenti giuridici e le istituzioni coinvolte; si pone in un atteggiamento attivo e propositivo di confronto, coordinamento, organizzazione e guida nei confronti degli altri
ASS.3 - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio		
VOTO 6	LIV BASE	Sotto diretta e continua supervisione: individua i principali soggetti economici e ne descrive l'attività prevalente; individua le principali innovazioni tecnico-scientifiche; individua alcuni ambiti del mercato del lavoro in cui potersi inserire e compila una semplice domanda
VOTO 7-8	LIV INTERM	Lavorando in autonomia, ed adattandosi alle circostanze: confronta soggetti economici globali e grandezze macro-economiche, facendo riferimento a diversi modelli teorici interpretativi. Individua e descrive i principali elementi dello sviluppo tecnico-scientifico e dei sistemi socio-economici; si propone ad aziende locali in funzione di micro-esperienze lavorative per testare le proprie attitudini e i propri bisogni.
VOTO 9-10	LIV AVANZ	Gestendo autonomamente il proprio lavoro e coordinando gruppi di lavoro: utilizza i modelli socio-economici nell'analisi interpretativa di casi e nella soluzione di problemi relativi ai soggetti economici ed alle loro dinamiche; coglie le ricadute innovative e gli aspetti di criticità dello sviluppo tecnico-scientifico sui sistemi socio-economici pianifica il proprio progetto di vita in funzione delle risorse personali e di quelle del mercato del lavoro anche globale; coordina gruppi di lavoro e di ricerca sui temi indicati

5. TABELLA DEI LIVELLI DI COMPETENZA

Tabella per la definizione dei livelli di acquisizione delle competenze relative al primo biennio del Liceo delle Scienze Applicate.

INDICATORI COGNOME E NOME	ASSE DEI LINGUAGGI						ASSE MATEMATICO				ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO			ASSE STORICO-SOCIALE		
	LI			LS ³ Inglese	AL		AM				AST			ASS		
	LI.1	LI.2	LI.3	LS.1	AL.1	AL.2	AM.1	AM.2	AM.3	AM.4	AST.1	AST.2	AST.3	ASS.1	ASS.2	ASS.3

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

(3) Specificare la prima lingua straniera studiata.

6. CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per gli studenti con insufficienze in una o più discipline si applicano i criteri riportati nel seguente schema:

CRITERI	ESITO
4 o più insufficienze	Non Ammissione
3 o più insufficienze gravi	Non Ammissione
Fino a 3 insufficienze di cui, almeno una, lieve	Sospensione del giudizio Il C.d.C. procede alla valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline entro il termine dell'anno scolastico e sulla base di tale analisi, propone per ogni materia con valutazione insufficiente, una delle seguenti alternative: <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione a corsi di recupero (compatibilmente con le risorse finanziarie) - studio autonomo
1 o 2 insufficienze lievi	Valutazione del C.d.C. Il C.d.C. decide in merito all'ammissione o alla sospensione del giudizio sulla base dei seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> - frequenza scolastica - partecipazione - impegno - capacità di recupero delle lacune riscontrate

Si ammettono alla classe successiva gli studenti che nello scrutinio finale (giugno) abbiano riportato sufficienze in tutte le discipline e nel voto di condotta e che abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato (D.P.R. 122/2009).

Non si procede alla valutazione degli studenti le cui assenze eccedano il limite indicato, salvo deroghe esplicitate nel regolamento applicativo sul limite di assenze consentito.

Per insufficienza **grave** si intende una valutazione ≤ 4 , mentre per insufficienza **lieve** si intende una valutazione pari a 5.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe. In caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CLASSE	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
--------	-------------------	------------	-------------	-------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

8. CRITERI GENERALI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI (PER LE CLASSI DEL TRIENNIO SUPERIORE)

CREDITO SCOLASTICO

SCHEDA CREDITO SCOLASTICO

Alunno/a

ANNO DI CORSO	MEDIA DEI VOTI	BANDA DI OSCILLAZIONE	1. ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA (ASSENZE ≤ 10%)		2. INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIO NE AL DIALOGO EDUCATIVO		3. PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE coerenti con il PTOF (almeno una)		4. GIUDIZIO SOSPESO		PUNTEGGIO ATTRIBUITO PER L'ANNO SCOLASTICO
			SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	
3°											
4°											
5°											

Si attribuisce il limite massimo della banda di oscillazione nei seguenti casi:

- Media dei voti superiore al 9
- Media dei voti con parte decimale maggiore di 0.50
- Media dei voti con parte decimale uguale o minore di 0.50, se sussiste la partecipazione ad **almeno un'attività** certificata complementare o integrativa (punto 3 tabella) e almeno una delle prime due variabili (punti 1 e 2 tabella).
- Voto di comportamento pari o superiore a 9/10.

Si attribuisce il limite massimo della banda di oscillazione nei seguenti casi:

- Ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato con una o più insufficienze che risultino poi sufficenze per decisione del Consiglio di classe
- Promozione dopo aver riportato il giudizio sospeso negli scrutini di giugno (per 3° e 4° anno).

Le attività complementari vengono così articolate:

Attività complementari svolte presso l'istituto

- Certificazioni AICA/EIPASS conseguite nel periodo che va dal 1 maggio dell'a.s. precedente fino al termine delle attività didattiche dell'a.s. in corso;
- Certificazioni linguistiche, conseguite nel periodo che va dal 1 maggio dell'a.s. precedente fino al termine delle attività didattiche dell'a.s. in corso;
- Vincitori di gare sportive di Istituto o Provinciali debitamente certificate dal Docente referente, svolte nel periodo che va dal 1 maggio dell'a.s. precedente fino al termine delle attività didattiche dell'a.s. in corso;
- Corsi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa organizzati dall'Istituto (Frequenza minima 70% delle ore).

Attività complementari svolte presso strutture esterne

- Certificazioni AICA/EIPASS conseguite presso TEST CENTER accreditati, nel periodo che va dal 1 maggio dell'a.s. precedente fino al termine delle attività didattiche dell'a.s. in corso;
- Attività Sportive Agonistiche a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, certificate dalla società sportiva/Federazione di appartenenza, nel periodo che va dal 1 maggio dell'a.s. precedente fino al termine delle attività didattiche dell'a.s. in corso;
- Certificazioni linguistiche, conseguite nel periodo che va dal 1 maggio dell'a.s. precedente fino al termine delle attività didattiche dell'a.s. in corso, effettuate presso centri accreditati;
- Percorsi di approfondimento musicale/strumentale di livello almeno pre-accademico svolti presso Istituti Musicali Accreditati svolti nell'a.s. in corso;
- Attività di volontariato svolte nell'a.s. in corso in modo continuativo, certificate da Associazioni iscritte al Registro Nazionale del Volontariato per un monte ore non inferiore a 40.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO IN SEDE DI SCRUTINIO DIFFERITO.

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio differito sono i seguenti:

1. Allo studente che consegue una valutazione in tutte le prove di recupero pari o superiore a 7/10, il consiglio di classe assegnerà il credito corrispondente a quello attribuito, per la fascia di riferimento, agli studenti in sede di scrutinio finale;
2. allo studente che consegue una valutazione delle prove di recupero pari ALMENO a 6/10 e inferiore a 7/10:
 - se la media complessiva dei voti ha il decimale < 0,50 viene attribuita la fascia minima di credito;
 - se la media complessiva dei voti ha il decimale $\geq 0,50$ viene attribuita la fascia massima solo in presenza della partecipazione ad almeno un'attività certificata complementare o integrativa (punto 3 tabella) e almeno una delle prime due variabili (punti 1 e 2 tabella);
3. Allo studente che consegue una valutazione delle prove di recupero inferiore a 6/10 ma ammesso alla classe successiva per decisione del Consiglio di classe si attribuisce il minimo della banda.

Come documentare il credito formativo

L'Organizzazione o l'Associazione che ha promosso l'attività alla quale il candidato ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso una apposita attestazione.

Per consentire una adeguata valutazione, l'attestazione deve contenere:

1. Gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette (carta intestata, nome, attività, legale rappresentante)
2. Gli estremi indicativi del soggetto richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es., socio, allievo, ecc.)
3. La descrizione sommaria dell'attività a cui ha partecipato
4. La durata di tale partecipazione (espressa in giorni, mesi, anni), indicando se tale partecipazione è stata continuativa oppure saltuaria
5. L'impegno profuso (espresso in ore/giorno, ore/mese, giorni/anno, ecc.) indicando uno o più valori medi
6. I compiti svolti ed il contributo fornito
7. Le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti
8. Eventuali forme di progresso nella responsabilizzazione nella vita associativa
9. Data, firma e timbro dell'Ente e del legale rappresentante

DEBITI FORMATIVI

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. L'esito relativo a tutte le discipline è comunicato per iscritto alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico. L'Istituto, sia dopo lo scrutinio intermedio, sia al termine dell'anno scolastico, nello scrutinio di giugno, propone i seguenti interventi didattici:

- recupero e/ approfondimento in itinere;
- studio autonomo;
- corsi di recupero in orario extracurriculare;
- sportelli didattici.

La famiglia è sempre tenuta a comunicare se intende avvalersi delle attività proposte o se provvederà autonomamente al recupero. In ogni caso lo studente dovrà svolgere la/e verifica/che intesa/e all'accertamento del recupero avvenuto. Dopo lo scrutinio intermedio, la valutazione che ne consegue sarà considerata come elemento per l'esito finale.

9. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO

Le indicazioni sulle date e sulla procedura per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del Secondo Ciclo saranno comunicate dal MIUR, come di consueto, con un'Ordinanza Ministeriale prevista per il mese di maggio dell'anno scolastico in corso.